

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI “CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE”, AI SENSI DELL’ART. 93 DEL REGOLAMENTO REGIONALE PUGLIA N. 4/2007, COME SOSTITUITO DALL’ART. 15, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE PUGLIA N. 3/2021, A MEZZO DI PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA ART.50, COMMA 1, LETTERA e) DEL D.LGS.N.36/2023. CIG: 999303622F

ART. 1 – OGGETTO

Il servizio in affidamento ha ad oggetto la gestione del servizio di “Centro Servizi per le Famiglie” previsto all’art. 93 del R.R. n. 4/2007, come sostituito dall’art. 15, comma 1 del R.R. n. 3/2021, in attuazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n.353 del 14.03.2022.

ART. 2 – UTENZA DEL SERVIZIO ED ACCESSO.

Il servizio è rivolto alle famiglie, coppie, genitori, singoli membri del nucleo familiare, residenti o insistenti nel territorio dell’Ambito di Foggia e con difficoltà relazionali, psicologiche, educative e/o sociali manifestatesi all’interno delle dinamiche del nucleo familiare, con particolare riguardo anche alla presenza di minori.

Al Centro servizi per le famiglie è possibile accedere direttamente o su invio da parte dei servizi territoriali, precisando che avranno accesso prioritario al servizio le persone e le famiglie inviate dai servizi sociali e sociosanitari territoriali e/o su mandato dell’Autorità Giudiziaria.

ART. 3 – OBIETTIVI E PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio deve perseguire i seguenti obiettivi generali:

- sostenere la genitorialità, le relazioni che si stabiliscono all’interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita;
- promuovere lo sviluppo di reti familiari;
- valorizzare la dimensione dell’essere genitori e il protagonismo delle famiglie.

Il Centro, quale luogo fisico aperto al territorio dell’Ambito, secondo un’articolazione che può prevedere anche più sedi e flessibili modalità di intervento, integra e supporta le attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a supportare le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare, infantile, adolescenziale.

In osservanza delle finalità che il Centro deve perseguire, le prestazioni minime richieste, in osservanza delle disposizioni regolamentari regionali, sono (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- assicurare alle famiglie un accesso rapido alle principali informazioni circa le opportunità offerte dal territorio (informazione e orientamento per l’organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva, ecc; informazione mirata su forme di beneficio o agevolazione economica rivolte alle famiglie con figli; informazione e orientamento sui servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio; prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi ed adozioni e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno);

- sostenere e riqualificare le competenze e responsabilità genitoriali (percorsi di orientamento e di informazione per genitori con figli; consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche; sostegno alla relazione genitore/i-figli; spazio neutro; assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neo genitori, interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà; attività laboratoriali dedicate a sostenere la relazione adulto-bambino, anche in stretto raccordo con i servizi per l'infanzia, i centri aperti polivalente e le scuole; gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita familiare o tematici);
- rafforzare le reti sociali informali (lavoro di coordinamento fra gli interventi ed i servizi coinvolti; gruppi di auto-aiuto, gruppi di famiglie di appoggio e reti di famiglie, azioni di animazione territoriale; esperienze di scambio e socializzazione con particolare riferimento alla dimensione multiculturale; azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali nonché l'armonizzazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie);
- sostenere la corresponsabilità educativa dei genitori in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio, garantendo la mediazione familiare a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari, per aiutare le parti a trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e particolarmente di quelli dei figli (anche con spazi di incontro specificatamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori-figli);
- promozione e sensibilizzazione della comunità all'affidamento familiare e all'adozione in collaborazione con le Equipe multi disciplinari integrate d'Ambito.
- informazione e orientamento per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli su iniziative attivate dalla comunità locale in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva così come su forme di beneficio o agevolazione economica;
- informazione e orientamento sui servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi e adozioni e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno;
- consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche per sostenere e riqualificare le competenze e responsabilità genitoriali;
- assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neo genitori;
- interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà;
- attività laboratoriali dedicate a sostenere la relazione adulto-bambino, anche in stretto raccordo con i servizi per l'infanzia, i centri aperti polivalenti e le scuole;
- gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita familiare o tematici;
- lavoro di coordinamento fra gli interventi ed i servizi coinvolti per rafforzare le reti sociali informali;
- gruppi di auto-aiuto, gruppi di famiglie di appoggio e reti di famiglie, azioni di animazione territoriale; esperienze di scambio e socializzazione con particolare riferimento alla dimensione multiculturale;
- azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali nonché l'armonizzazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- spazio neutro.

Il Centro non eroga prestazioni di mediazione familiare né altre consulenze specialistiche rivolte alla coppia genitoriale in presenza di violenza intra-familiare, sia essa conclamata o sospetta. In questi casi gli operatori sono tenuti ad orientare e/o a segnalare ai servizi specializzati antiviolenza (centri antiviolenza per le donne, servizi sociali/equipe integrate multidisciplinari per i minori).

Eventuali interventi di “spazio neutro”, prescritti dall’Autorità giudiziaria, potranno essere erogati solo nell’ambito di un progetto complessivo predisposto e coordinato dai servizi competenti (equipe integrate di primo e/o di secondo livello) che garantisca in ogni caso la sicurezza fisica ed emotiva dei minori e di chi li accompagna.

L’eventuale violazione della presente prescrizione costituirà grave inadempimento, valutabile ai fini dell’applicazione di penali e/o della risoluzione contrattuale.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di sostegno alla genitorialità sono servizi diversi e flessibili che, in una logica di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell’istruzione e della formazione, servizi sanitari, servizi socioassistenziali), intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell’intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nella fase del ciclo di vita, facilitando la formazione di un’identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità; favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l’ambiente circostante; stimolando la capacità di organizzazione e l’autonomia di ognuno, nonché l’elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale.

A tal fine, il Centro Servizi per le Famiglie dovrà assicurare orari di funzionamento flessibili e rispondenti alle esigenze del territorio ed alla stretta integrazione con i servizi sociali e sociosanitari, prevedendo un funzionamento per almeno 7 ore al giorno dal lunedì al sabato, in orario meridiano ed antimeridiano.

Nell’espletamento dei servizi del Centro Servizi per le Famiglie, il personale impiegato dovrà operare in strettissimo raccordo con gli operatori del servizio ADE per la necessaria presa in carico integrata e multidisciplinare del nucleo familiare, supportare le equipe territoriali preposte per l’inclusione sociale degli stessi nuclei, nonché dei servizi per l’affido e l’accoglienza dei minori, secondo modalità di intervento e di approcci metodologici proposti nei principali documenti di riferimento nazionali e regionali vigenti, come stabilito dall’art. 93 del R.R. n. 4/2007, come sostituito dal R.R. n. 3/2021.

L’impresa aggiudicataria organizza il servizio sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato e riportato nel progetto - offerta.

Il Centro Servizi per le Famiglie dovrà essere espletato presso apposita struttura insistente sul territorio del Comune di Foggia, autorizzata o che dovrà essere autorizzata al funzionamento dal Comune di Foggia, per l’erogazione del servizio di cui all’art. 93 del Regolamento Regionale n. 4/2007 della Regione Puglia entro tre mesi dalla stipula del contratto.

ART. 5 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

L’affidataria, per lo svolgimento del servizio, dovrà assicurare la presenza di una equipe integrata di professionalità con pluriennale esperienza e specifica formazione.

In particolare, l’equipe dovrà essere così composta:

- **n. 2- Psicologi, di cui uno con funzioni di Coordinatore**, da impiegare nel servizio, che dovrà essere in possesso della Laurea Specialistica nella classe 58/S Psicologia (3+2) ovvero della Laurea in Psicologia secondo l'Ordinamento previgente (Vecchio Ordinamento) ovvero la Laurea Magistrale (ai sensi del DPR 270/2004) e che siano iscritti al relativo Albo Professionale degli Psicologi – Sezione A, con esperienza consolidata almeno biennale in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento e, per quanto riguarda il Coordinatore, anche con esperienza almeno annuale in attività di Coordinamento in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento. L'impegno minimo previsto per le presenti figure professionali è pari a n. 22 ore settimanali per lo svolgimento delle attività dello Psicologo e n. 18 ore settimanali per lo svolgimento delle attività di Psicologo anche con funzione di Coordinatore;
- **n. 1 Pedagogista**, da impiegare nel servizio per un ammontare complessivo pari ad almeno 20 ore settimanali, che dovrà essere in possesso di Laurea in Pedagogia e/o Scienze dell'Educazione quadriennale, Laurea specialistica 65/S – 56/S – 87/S o magistrale di secondo livello in una delle seguenti classi: Programmazione e gestione dei servizi formativi e psico-pedagogici (LM50), Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (LM57), Scienze Pedagogiche (LM85); Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM93), con documentata esperienza almeno biennale in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento;
- **n.2 Educatori professionali socio-pedagogici**, da impiegare nel servizio per un ammontare complessivo pari ad almeno 20 ore settimanali cadauno, in possesso della qualifica professionale ottenuta secondo le modalità di cui alla L. 27 Dicembre 2017, n. 205 (in virtù del rimando operato dall'art. 46 del R.R. Puglia n. 4/2017 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 2 del R.R. n. 10/2018), con documentata esperienza almeno biennale in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento, e con almeno un attestato di frequenza relativo ad un corso di formazione specifico ed inerente ad un tema inerente i problemi dei minori e/o della famiglia;
- **n.2 Assistenti Sociali**, ciascuno per almeno n. 18 ore settimanali, in possesso di Diploma di Laurea in Servizio Sociale oppure una Laurea triennale nella classe 6 – Scienze del Servizio Sociale (DM 509/1999) o nella classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/2004), ovvero Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nella classe 57/S-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (DM 509/1999), oppure una Laurea Magistrale nella classe LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali (DM 270/2004), nonché abilitazione alla professione di Assistente sociale specialista con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. A ovvero abilitazione alla Professione di Assistente sociale con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. B, con documentata esperienza almeno biennale in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento e con almeno un attestato di frequenza relativo ad un corso di formazione specifico ed inerente ad un tema inerente i problemi dei minori e/o della famiglia.
- **n.1 Mediatore familiare**, per almeno n. 10 ore settimanali, adeguatamente formato alla comprensione e alla gestione dei momenti di crisi e di conflitto della coppia e della famiglia e con conoscenze di tipo interdisciplinare in campo psicologico, sociale, pedagogico, giuridico, in possesso dei requisiti di cui al profilo descritto all'art. 94 del R.R. Puglia n. 4/2007, come modificato dall'art. 23 del R.R. n. 19/2008 e, in particolare, in possesso “di

laurea in psicologia, sociologia, giurisprudenza, scienze dell'educazione e della formazione, pedagogia, educatore professionale, psichiatria, neuropsichiatria, corso di laurea per assistenti sociali, o titoli equipollenti, con specifica formazione professionale conseguita presso centri accreditati e riconosciuti a livello europeo ed esperienza professionale almeno triennale nello stesso servizio, svolto presso uffici di mediazione pubblici, in stretto collegamento con l'autorità giudiziaria, ovvero in strutture private”;

- **n.1 Mediatore culturale**, da impiegare nel servizio per almeno n. 10 ore settimanali, in possesso di diploma di scuola media superiore con successiva frequenza di un corso di specializzazione in mediazione culturale, con documentata esperienza almeno biennale in attività uguali o assimilabili a quelle oggetto del presente affidamento;
- **n. 1 Avvocato**, in possesso del relativo titolo di studio, abilitato all'esercizio della professione forense ed iscritto all'Albo Professionale, con comprovata esperienza professionale in materia di diritto di famiglia almeno quinquennale, da impiegare nel servizio per attività di consulenza legale, per una presenza minima e programmata di almeno n. 2 giorni a settimana;
- **n. 2 Animatori**, con adeguata esperienza nel lavoro di animazione di comunità almeno biennale, da impiegare nel servizio per un monte complessivo di almeno n. 12 ore settimanali cadauno.

ART. 6 – COMPITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI

L'affidataria del servizio e, per essa, gli operatori impiegati nella gestione delle attività del Centro Servizi per le Famiglie dovranno svolgere le seguenti attività:

- Presa in carico e cura dei singoli casi, in stretto raccordo con il personale del servizio ADE, delle equipe territoriali preposte per l'inclusione sociale e con il personale addetto ai servizi per l'affido e l'accoglienza dei minori, nonché con le Equipe multidisciplinari integrate d'Ambito;
- la facilitazione delle collaborazioni tra tutti i servizi territoriali;
- garantire sostegno alle famiglie in difficoltà (sociale, emotiva, psicologica, di consulenza ed informazione sui servizi sociali presenti sul territorio);
- svolgere attività di consulenza ed incontri tematici sulla genitorialità;
- svolgere il servizio con impegno, diligenza, professionalità, mantenendo un contegno riguardoso e corretto nei confronti degli utenti;
- tenere costantemente aggiornata tutta la documentazione relativa al servizio ed alla sua organizzazione (diari giornalieri, registro presenze giornaliera personale, registro utenze con notizie utili ai fini della valutazione/monitoraggio degli interventi, cartelle personali dell'utenza, ogni documento utile a dimostrare l'attività espletata, ...) e garantirne l'efficienza e l'efficacia mediante strumenti gestionali facilitanti le operazioni di sportello;
- comunicare con tempestività al Responsabile del procedimento per l'Ambito di Foggia eventuali disservizi o fattori che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;
- partecipare alle fasi di programmazione e verifica congiunte con il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia o suo delegato sull'andamento delle attività sotto il profilo della qualità e dell'efficacia e sul raggiungimento degli obiettivi con frequenza bimestrale;

- garantire il mantenimento dei rapporti con le istituzioni e i soggetti del terzo settore operanti sul territorio nelle materie oggetto del presente affidamento;
- realizzare azioni per favorire la messa in rete e la valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio;
- fornire consulenza specialistica (psicologica, legale, ...) in relazione alle esigenze dei singoli casi concreti;
- promuovere e partecipare ad azioni di sensibilizzazione o formazione con altri operatori dei servizi socio-educativi presenti nel territorio, nella prospettiva di condividere percorsi di intervento e progettualità;
- attuare, mediante specifiche iniziative adeguatamente pubblicizzate, le prestazioni del Centro Servizi Famiglie così come elencate nel presente Capitolato e previste in sede nel progetto tecnico dell'operatore economico;
- organizzare attività laboratoriali in favore dei minori dei nuclei familiari presi in carico, con eventuale presenza delle figure genitoriali;

Il Centro non potrà erogare prestazioni di mediazione familiare né altre consulenze specialistiche rivolte alla coppia genitoriale in presenza di violenza intra-familiare, sia essa conclamata ovvero sospetta. In questi casi, gli operatori saranno tenuti ad orientare e/o segnalare ai servizi specializzati antiviolenza.

Eventuali interventi di "spazio neutro", prescritti dall'Autorità giudiziaria, potranno essere erogati solo nell'ambito di un progetto complessivo predisposto e coordinato dai servizi competenti (equipe integrate di primo e/o di secondo livello), garantendo in ogni caso la sicurezza fisica ed emotiva dei minori e di chi li accompagna.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di n. 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero di effettivo avvio del servizio, con possibilità di proroga tecnica nelle more della conclusione delle procedure di una nuova gara.

ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO – COSTI PER LA SICUREZZA

L'importo posto a base di gara è pari ad € **227.509,62** comprensivo degli oneri di sicurezza al netto dell'IVA come per Legge.

L'importo relativo agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, è pari a € 4.248,55 al netto dell'IVA come per legge.

Si precisa che nella formulazione dell'offerta la Ditta dovrà espressamente distinguere l'importo della fornitura del servizio dall'importo dei costi per la sicurezza e dei costi relativi al personale.

ART. 9 - PROCEDURA DI GARA E SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE –

Il presente avviso è rivolto a tutti gli operatori economici di cui all'art.65 del Codice in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dai successivi articoli. Gli operatori possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I Consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I concorrenti sono tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 24 "Fascicolo Virtuale dell'operatore economico" del d. Lgs. 36/2023;

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli art.94, 95 e 98 del Codice.

Gli operatori interessati alla partecipazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. *Requisiti di idoneità professionale*

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;

2. *Capacità Economica Finanziaria*

- Aver conseguito un fatturato globale nel triennio precedente la data della presente procedura (anni 2020-2021-2022) di importo complessivo di € 450.000,00;

3. *Capacità Tecnica e Professionale:*

- Esperienza almeno biennale, documentata da precedenti contratti per il servizio "Centro Servizi per le Famiglie" e il possesso della sede, sul territorio comunale, dove sarà effettuato il servizio o, in assenza di sede l'impegno a provvedersi, sul territorio comunale, di locali idonei da autorizzare al funzionamento;

ART.10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati a presentare la manifestazione d'interesse dovranno avvalersi, a pena di esclusione, del modulo allegato all'Avviso ("Modulo manifestazione d'Interesse").

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire entro il termine improrogabile delle ore **12:00** del giorno 01/09/2023 esclusivamente a mezzo PEC da inviare all'indirizzo servizisociali@cert.comune.foggia.it

Nell'oggetto della PEC va indicata la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE".

Il "Modulo di Domanda –Manifestazione d'Interesse" e relativi allegati dovranno essere firmati digitalmente, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'Operatore economico interessato. L'invio della documentazione si intende fatto ad esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo.

ART.11 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE Me.P.A.

Per l'affidamento del servizio verrà eseguita la procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dall'art.50, co.1, lettera e) del Codice (in considerazione dell'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria).

Decorso il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, si procederà all'invito degli Operatori in possesso dei requisiti alla successiva procedura negoziata, attraverso invio Richiesta (RdO) sul Mercato Elettronico della P.A. (Me.P.A.). Gli Operatori economici dovranno, pertanto, essere registrati e abilitati ad operare sulla piattaforma Me.P.A. nel momento in cui la Stazione appaltante invierà l'RdO.

In caso pervengano manifestazioni d'interesse in numero inferiore a 5 (cinque), si procederà in ogni caso all'invio con RdO. a tutti i soggetti che abbiano manifestato interesse, purchè in possesso dei

requisiti richiesti. L'Ambito Territoriale di Foggia si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida, nonché di non dar seguito alla procedura di affidamento del servizio anche in presenza di manifestazione d'interesse.

Le offerte dovranno essere presentate nel termine indicato dalla RdO, che sarà fissato in 10 giorni dal ricevimento della RdO stessa.

Il servizio sarà affidato in un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'esigenza dell'Ambito territoriale di acquisire un unico interlocutore al fine di garantire la massima efficacia nel raggiungimento degli obiettivi proposti.

CRITERIO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La selezione sarà effettuata mediante il ricorso al criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativamente all'importo a base d'asta, valutato alla luce dei criteri di valutazione dell'offerta di cui agli articoli che seguono, conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 ed a quanto contenuto nel Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi approvato con Del. di C.C. n. 31 del 30/07/2018.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

ART. 12.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA (max. 25):

- | | |
|---|----------------|
| 1. Dotazione strumentale | Punti 3 |
| 2. Capacità di contenimento del turn over degli operatori | Punti 2 |
| 3. Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro | Punti 5 |
| 4. Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali | Punti 3 |
| 5. Qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali operative all' interno dell'impresa; | Punti 5 |
| 6. Prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio | Punti 3 |
| 7. Presenza sedi operative sul territorio | Punti 2 |
| 8. Accreditamento dell'Impresa | Punti 2 |

B. QUALITA' DEL SERVIZIO (max. 55):

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Capacità progettuale | Punti 20 |
| 2. Esperienze e attività documentate sul territorio sul quale si intende svolgere | |

l'attività	Punti 6
3. Professionalità degli operatori impegnati nel servizio	Punti 10
4. Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti	Punti 5
5. Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	Punti 6
6. Certificazione di qualità secondo le regole UNI ISO per le attività oggetto del servizio	Punti 2
7. Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività	Punti 3
8. Redazione annuale del bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati	Punti 1
9. Possesso della Carta dei Servizi	Punti 2

Per l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte, alla luce di ognuno dei criteri sopra elencati, sono stati previsti cinque giudizi che la Commissione può attribuire nel modo che segue:

OTTIMO: sarà assegnato il 100% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

BUONO: sarà assegnato il 75% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

SUFFICIENTE: sarà assegnato il 50% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

SCARSO: sarà assegnato il 25% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione;

INSUFFICIENTE: sarà assegnato lo 0% del punteggio massimo previsto per il singolo elemento di valutazione.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano ottenuto almeno 48 punti sugli 80 punti massimi assegnabili.

C. PREZZO:

Ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 19/2006, si dovrà affidare il servizio con procedura ad evidenza pubblica secondo modalità che consentano il confronto tra più soggetti e più offerte valorizzando prioritariamente l'apporto progettuale e gli elementi di conoscenza del territorio in cui tali soggetti operano rispetto all'elemento prezzo che il Comune di Foggia con su citata deliberazione di C.C. n. 31/2018 ha fissato al 20%. Pertanto, nella procedura di affidamento del servizio, durante la valutazione delle proposte, al criterio del prezzo dovrà essere assegnato un punteggio pari al 20 % del punteggio complessivo.

Ai fini del calcolo del punteggio da attribuire al prezzo per ciascuna proposta presentata, il Comune di Foggia adotta la seguente formula di calcolo:

$$\left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{\alpha} \cdot x \cdot 20^{\alpha}$$

dove

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

$\alpha = 0,5$

N.B.: Si ricorda che elevare un numero a 0,50 equivale ad effettuare la radice quadrata.

Il totale dei punti disponibili per la valutazione della qualità della proposta è pari a 100 – 20 dove 20 è il punteggio massimo assegnato alla valutazione del prezzo.

ART. 13 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA

L'appalto verrà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita dall'impresa, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre elementi:

“OFFERTA ECONOMICA + OFFERTA TECNICA (data a sua volta dalla somma dei punteggi QUALITA' ORGANIZZATIVA + QUALITA' DEL SERVIZIO)”

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

ART. 14 – ACCESSO DEGLI UTENTI AL SERVIZIO E ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Al Centro di Ascolto per le Famiglie anche con funzione di Centro Servizi Famiglie si accede direttamente o su invio da parte dei servizi territoriali.

La Ditta non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire del servizio.

ART. 15 – ADEMPIMENTI DELL’AFFIDATARIA NELL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio il personale dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

La Ditta appaltatrice avrà cura di tenere aggiornate le cartelle personali di ogni utente, dove risultino le generalità complete, l'intervento espletato, le valutazioni ed osservazioni degli operatori che concorrono all'attuazione dell'intervento. Dovrà essere, altresì, tenuto un diario mensile delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fatta salva la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali, le cartelle personali, a richiesta, devono essere esibite all'utente, a persona da lui espressamente delegata, nonché ai soggetti formalmente incaricati della verifica.

Le cartelle personali devono essere conservate per tutta la durata del servizio, avendo cura di riporle in luoghi che impediscano la divulgazione del loro contenuto nel rispetto delle norme sulla tutela della riservatezza. Al termine dell'esecuzione dell'affidamento e in caso di interruzione delle attività, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di consegnare le cartelle personali presso l'Ambito Territoriale di Foggia.

La Ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio disciplinato dal presente atto, si impegna a fornire l'elenco nominativo degli operatori che impiegherà nel servizio, con l'indicazione delle generalità e della residenza, copia dei titoli di studio e *curriculum* professionale, nonché copia dei singoli contratti sottoscritti.

L'impresa appaltatrice è obbligata a garantire la continuità degli operatori individuati ed indicati all'avvio del servizio, limitando gli avvicendamenti ed ogni altro elemento di discontinuità.

Qualora ricorrano gravi motivi per i quali gli operatori dovranno essere sostituiti (ad es., dimissioni; quiescenza; ...), dovrà essere data tempestiva comunicazione al Servizio Sociale avente ad oggetto anche i dati ed il Curriculum Vitae dell'unità individuata per la sostituzione, che potrà avvenire esclusivamente a seguito di nulla osta dell'Ente.

Inoltre, sarà cura della Ditta aggiudicataria predisporre, prima dell'avvio del servizio, d'intesa con il Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione e con il Responsabile dell'Ufficio di Piano, un adeguato sistema di documentazione (archivio contenente dati anagrafici e attività laboratoriali a cui l'utente partecipa, etc.), onde consentire durante l'intera attività la costante verifica e monitoraggio delle attività svolte nel Centro.

ART. 16 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto la ditta aggiudicataria è obbligata a:

- Trasmettere mensilmente all'Ambito territoriale di Foggia idonea rendicontazione delle attività svolte, contenente tutti i dati quantitativi e qualitativi relativi all'attività svolta, con particolare riferimento ai casi presi in carico e seguiti dal Centro e con analitica elencazione delle spese sostenute per il personale impiegato, corredata dalle buste paga quietanzate, da copia dei bonifici di pagamento e degli F24 relativi al versamento degli oneri contributivi;
- Garantire la copertura del servizio mediante sostituzione del proprio personale assente, con altro di pari professionalità, secondo le modalità previste nell'articolo che precede, nonché di quanti che, a giudizio del Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione e/o suo delegato e del Responsabile dell'Ufficio di Piano, dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio;
- Assicurare il servizio appaltato per tutti i giorni di apertura del Centro;
- Trasmettere trimestralmente, al Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.p.r n.445/2000, attestante il regolare versamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali e antinfortunistici dovuti per legge nonché l'avvenuta retribuzione del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di riferimento;
- Esibire in qualsiasi momento, su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata l'Ambito stesso comunicherà alla ditta e all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- Comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile della sicurezza (L. n. 81/08);

- Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del Servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa, sollevando il Comune da qualsiasi onere e responsabilità a seguire;
- Attivare una sede operativa nel Comune di Foggia e un recapito telefonico. Il domicilio, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico della sede operativa dovranno essere comunicati al Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione all'avvio del servizio e opportunamente pubblicizzati;
- Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, la ditta si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.;

Ancora, sono a carico dell'aggiudicatario:

- a. tutto quanto specificato nel Progetto presentato in sede di offerta;
- b. ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione integrale del servizio, che non sia a carico dell'Ambito.

ART. 17 – ULTERIORI OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa si obbliga a sollevare e manlevare l'Ambito/Comune da ogni responsabilità derivante da eventuali danni diretti o indiretti, a persone o cose, che propri dipendenti o terzi dovessero subire nell'espletamento del servizio.

Il concorrente che si aggiudichi il servizio è tenuto a produrre garanzia definitiva, pari al 5 % del valore dell'appalto ex art. 53 c. 4 D. Lgs. 36/2023, costituita nelle medesime modalità previste dall'art. 106 del nuovo codice dei contratti pubblici;

La Ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro e libera sin d'ora l'Ambito/Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno o incidente che, in itinere, potesse derivare all'espletamento del servizio in appalto.

Trattandosi di un servizio di pubblico interesse, la ditta aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente Capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente Capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi, comprese le disposizioni in essere e quelle che eventualmente

saranno adottate nel corso del rapporto contrattuale in materia di emergenza sanitaria da diffusione del virus Covid-19.

L'aggiudicataria si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali.

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare, entro la data di inizio del servizio, il nominativo del Coordinatore e del personale che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia.

La Ditta aggiudicataria provvede, entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, a trasmettere all'Ambito Territoriale di Foggia copia delle polizze assicurative stipulate e copia dei contratti di lavoro sottoscritti, **a pena di decadenza**.

Il soggetto gestore dovrà rapportarsi, per tutte le fasi e procedure richieste dalla gestione del progetto con l'Ambito Territoriale di Foggia, rispettandone gli indirizzi al fine di consentire l'integrazione delle attività realizzate nell'ambito del progetto e nel quadro degli organici piani di intervento facenti capo allo stesso Ambito.

La ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere all'aggiornamento professionale periodico del personale impiegato mediante la partecipazione a corsi specifici.

L'aggiudicatario dovrà effettuare la valutazione dei propri rischi in relazione all'attività svolta e verificare costantemente il rispetto delle norme antinfortunistiche da parte degli addetti al servizio. Inoltre, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'aggiudicatario è tenuto a cooperare con l'Ambito Territoriale nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sul servizio svolto, nonché coordinare con il medesimo Ambito gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle due aziende.

ART. 18 – TUTELA DEL PERSONALE ADDETTO

Gli operatori impiegati dalla ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la stessa che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ente appaltante, restando, quindi, ad esclusivo carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

Il Comune di Foggia procederà alla verifica sull'adeguatezza del personale impiegato per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto, nonché al controllo sul rispetto del trattamento previsto dal CCNL di riferimento e delle disposizioni in materia di tutela del lavoro, assicurativa, previdenziale, assistenziale e fiscale.

ART. 19 - FACOLTA' DI CONTROLLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sono riconosciute all'Ambito Territoriale di Foggia ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti del personale impiegato, nonché delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

L'Ambito Territoriale si riserva di rescindere il contratto d'appalto, a seguito dell'accertamento di violazioni delle suddette norme.

ART. 20 - VALUTAZIONE DI QUALITÀ

Le attività volte a verificare la qualità delle prestazioni dei servizi saranno eseguite dall'Ente appaltatore o suo delegato nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e s.m.i..

Inoltre, la Ditta aggiudicataria s'impegna ad adottare i criteri valutativi per la misurazione della qualità e gradimento del servizio; la ditta potrà proporre in sede progettuale eventuali criteri di misurazione della qualità.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà riservarsi la facoltà di distribuire questionari di gradimento alle persone beneficiarie del servizio.

Qualora, a seguito delle verifiche periodiche, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, fatta salva ogni richiesta del risarcimento del danno, ove non ritenga, per ragioni di opportunità ed efficacia, ricorrere all'esecuzione per l'esatto adempimento.

ART. 21 - PAGAMENTI

L'importo risultante dagli atti della procedura non potrà in alcun modo essere variato durante l'intera durata contrattuale e si intende comprensivo di qualsiasi costo sopportato dall'affidatario per l'erogazione del servizio.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore per l'esecuzione del contratto sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

I pagamenti saranno effettuati mensilmente entro 30 giorni, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici, dalla data di presentazione delle relative fatture, corredate dalla seguente documentazione:

- Fattura relativa alle prestazioni svolte nel periodo di riferimento.
- Approfondita relazione e rendicontazione delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- Contratti degli operatori impiegati nel servizio;
- Curriculum Vitae degli operatori impiegati nel servizio e relativo documento di identità;
- Timesheet delle singole risorse impiegate nelle operazioni in relazione al periodo di rendicontazione delle attività;
- Copia buste paga del personale impegnato nelle attività del Centro, regolarmente sottoscritte.

La fattura è considerata regolare e, dunque, accettata e liquidata dal competente Servizio se corredata da idonea documentazione a comprova dell'attività svolta e dei costi sostenuti.

In caso di fatture irregolari e/o di contestazioni degli adempimenti contrattuali ovvero nel caso di DURC non regolare, o di certificazione B.D.N.A scaduta, le fatture non potranno essere accettate e il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e fino a completamento della regolarizzazione ovvero della conclusione della procedura dell'eccezione dell'inadempimento. In tal caso l'Impresa non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento né aver titolo al risarcimento dei danni, né ad altre pretese. Le fatture non regolari saranno restituite a cura dell'Ufficio competente ed i termini per la liquidazione decorreranno dal giorno di nuova presentazione ovvero, analogamente, dal momento della regolarizzazione della documentazione o del predetto DURC.

Con tale pagamento l'esecutore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla stazione appaltante per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, ad eccezione della sola I.V.A., la cui applicazione sarà calcolata nella misura dovuta, in ottemperanza alle specifiche disposizioni legislative vigenti al momento dell'emissione della fattura.

In particolare, i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente remunerati dal Comune di Foggia tutti i servizi, le prestazioni, le eventuali spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di che trattasi.

I ritardi nei pagamenti non danno diritto all'affidatario di richiedere lo scioglimento del contratto, né di interrompere il servizio.

La stazione appaltante, al fine di garantire il rispetto delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'esecutore cui siano stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario.

Nessun importo potrà essere versato dagli utenti direttamente all'esecutore ed ai suoi incaricati, i quali, a nessun titolo potranno o dovranno riscuotere dette somme, costituendone la violazione una causa di risoluzione del contratto.

Le fatture emesse dovranno essere trasmesse elettronicamente e redatte in modo chiaro e dettagliato, al fine di consentire eventuali riscontri e dovranno obbligatoriamente contenere il numero identificativo di gara ed il codice univoco del servizio.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico del gestore e quant'altro dallo stesso dovuto.

ART. 22 - RIDUZIONE DEL CORRISPETTIVO PER MINORI PRESTAZIONI.

In relazione a tutte le attività oggetto del servizio, qualora dalle verifiche eseguite si riscontrasse un impegno orario inferiore a quanto offerto o, più in generale, un servizio con caratteristiche qualitative e quantitative inferiori a quanto pattuito, l'Ambito Territoriale potrà ridurre il corrispettivo in proporzione.

Analogamente, si opererà una proporzionale riduzione del corrispettivo qualora si riscontrasse che il servizio non soddisfa le specifiche della progettazione del servizio, con minore apporto di risorse (es. attrezzature, prodotti, formazione, qualifica del personale ecc.).

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

Stante la natura sociale del servizio prestato e gli interessi pubblici ad esso sottesi, sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ambito Territoriale di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Il contratto non potrà essere ceduto a terzi anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'aggiudicataria e/o di fallimento della stessa.

Nel caso in cui la ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito, risolvere il contratto, qualora venga

dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

ART. 24 - SCIOPERO ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale o della ditta o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore.

Il servizio dovrà essere comunque garantito. Le interruzioni totali del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

ART. 25 - CAUSE DI RISOLUZIONE E PENALITÀ

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del Servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il Servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato.

L'inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicataria comporterà risoluzione del contratto d'appalto.

È facoltà dell'Ambito Territoriale risolvere il contratto d'appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato e, comunque, il contratto verrà risolto alla terza irregolarità accertata, fatto salve l'incameramento delle penali;
- motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio ovvero in caso di cessione del contratto;
- fallimento dell'aggiudicataria, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero il verificarsi di eventi che evidenziano il sostanziale venire meno in capo all'aggiudicataria dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria;
- gravi manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Ambito Territoriale il diritto di affidare l'espletamento del servizio ad altra impresa attraverso nuova procedura e secondo le modalità previste dalla legge.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ambito Territoriale. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicataria, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ambito Territoriale. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di penalità quantificate ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza mediante raccomandata A.R., alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Il provvedimento è assunto congiuntamente dal Dirigente del Servizio Sociale e Prevenzione e del Responsabile dell'Ufficio di piano dell'Ambito Territoriale del Comune di Foggia.

Si procederà al recupero della penale, da parte dell'Ambito di Foggia rivalendosi sulla garanzia definitiva.

L'applicazione della penale di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti all'Ambito Territoriale per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

La penale ed ogni altro genere di provvedimento dell'Ambito sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa.

L'Ambito Territoriale di Foggia avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del Servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Ambito Territoriale potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa dell'Affidatario e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del Servizio, ogni maggiore costo del Servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'affidatario, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che l'Ambito Territoriale intenderà mettere in atto, il recesso dal contratto solleva l'Ambito Territoriale di Foggia dal dover corrispondere qualsivoglia indennità o risarcimento. È automatica la risoluzione del contratto in caso di cessazione del soggetto.

Rimane salva, comunque, la facoltà prevista dall'art. 1461 del Codice civile.

ART. 26 – OBBLIGHI DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione di infiltrazioni criminali.

A pena di nullità assoluta del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane spa dedicato alle transazioni relative al servizio in oggetto.

Egli dovrà, inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 di cui alla Legge n. 136/2010.

Per eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge.

ART. 27 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

La Ditta garantirà la riservatezza sui dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale.

L'aggiudicatario è tenuto integralmente all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016: pertanto, il trattamento dei dati che avvenga con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici dovrà essere conformato ai principi di correttezza e massima riservatezza.

L'impresa aggiudicataria sarà, quindi, nominata "Responsabile esterno" del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e sarà autorizzata a trattare i dati necessari allo svolgimento delle attività previste dal rapporto contrattuale, con espresso divieto di comunicazione e diffusione dei dati.

L'Ambito Territoriale di Foggia si riserva il diritto di procedere a periodiche ed eventuali verifiche in ordine al trattamento dei dati.

Al termine del contratto, la designazione di "Responsabile esterno" decadrà automaticamente, senza ulteriore necessaria comunicazione.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e i regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

ART. 28 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

ART. 29 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra l'Ambito Territoriale e l'Aggiudicataria, in ordine all'interpretazione o applicazione del presente Capitolato, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica - nessuna esclusa) e che non dovessero risolversi in via bonaria, saranno definite dal Foro di Foggia.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART.30 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.